



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico



**AL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE  
CONS. SALVATORE MICONE**

SEDE

**INTERPELLANZA URGENTE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE  
ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise.**

**Oggetto: Trasporto pubblico locale. Richiesta di chiarimenti al Presidente della Giunta Regionale.**

La sottoscritta Consigliera del Gruppo Consiliare del PD, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propone che venga iscritta all'odg del prossimo Consiglio Regionale la seguente interpellanza:

**PREMESSO CHE**

- stiamo vivendo una delicata e critica situazione storica, che ci vede in prima linea nella difesa di noi stessi, dei nostri concittadini e dell'Italia nella lotta all'emergenza da Coronavirus;
- in data 11 marzo 2020, il Direttore dell'OMS *Tedros Adhanom Ghebreyesus*, ha dichiarato il COVID-19 pandemia;
- sono stati emanati numerosi D.P.C.M. dal 23 febbraio 2020;
- sono state emanate una serie di ordinanze in merito a tale emergenza a partire dal 2 marzo dal Presidente della Regione Molise;
- siamo affrontando la cd "FASE II" dell'emergenza anche nella Regione Molise;

**CONSIDERATO CHE**

- nella Regione Molise il numero di persone contagiate, al 25 maggio 2020, è arrivato a oltre 400;
- il Sistema Sanitario del nostro Paese e della nostra Regione è messo a dura prova dall'emergenza Coronavirus;
- la Regione Molise con Deliberazione di Giunta n. 136 del 16/04/2020 ha approvato un "Piano di Azioni Integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da Covid-19" prevedendo una serie di misure per cittadini ed imprese;

**PRESO ATTO CHE**

- più volte durante il recente dibattito in seno al Consiglio regionale del Molise per l'approvazione del bilancio di previsione si è rappresentato il problema del trasporto pubblico locale, in quanto alcuni profili richiedono una correzione urgente, soprattutto per via del disavanzo strutturale che il settore determina per il bilancio e che l'emergenza Covid-19 aggrava fortemente;
- più volte si è anche sollecitato il percorso "ordinario" per l'affidamento e per determinare le economie di scala e l'efficientemente conseguente;

**VISTA** l'attenzione che su tali preoccupazioni impellenti, sollevate a partire dagli inizi di maggio sulla stampa, hanno visto l'intervento dei sindacati di settore;

**VISTE altresì** le comunicazioni delle OO.SS. effettuate a mezzo stampa a seguito dell'incontro avvenuto con il Presidente Toma in data 24 maggio 2020, dal quale si evince che in una decina di giorni



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico

il Presidente darà risposte certe, per cui le OO.SS. dichiarano di essere “Fiduciosi e stremati, attendiamo l’esito di questo nuovo ed inusuale tentativo, con il sogno che se si risolverà, una volta per tutte, il problema del pagamento puntuale delle spettanze dei lavoratori della gomma, ci si potrà finalmente dedicare a quelli dei fruitori del servizio di TPL regionale”;

**APPRESO altresì che** anche Toma ha ribadito che la Regione è assolutamente in linea con i pagamenti dei corrispettivi alle aziende di trasporto e che il “ritardo fisiologico” (così testualmente) non giustifica il comportamento delle aziende di trasporto - alcune delle quali ampiamente note - che stanno negando il regolare pagamento degli stipendi. In particolare rispetto a questi ritardi, Toma ha ribadito “che non ci sono responsabilità regionali esortando i dipendenti a difendersi dalle imprese inadempienti, agendo attraverso gli strumenti consentiti dalla legge (pignoramenti e decreti ingiuntivi)”;

**ATTESO CHE** si ravvisano quattro profili principali di cruciale importanza su cui incentrare una corretta discussione in questo periodo di emergenza: i guadagni delle ditte, i mancati guadagni dei lavoratori, le condizioni di sicurezza generali delle linee (per i passeggeri e per i lavoratori), il piano dei servizi minimi e che sono stati sollevati con nota dell’11/05/2020 da parte del capogruppo del PD al Presidente TOMA, che ha mantenuto la delega al settore;

**VALUTATO** che a tutt’oggi una ditta in particolare non eroga gli stipendi al numeroso personale che lavora per la stessa e che da anni si trova nella medesima situazione di grave inadempimento contrattuale;

**PRESO ATTO** della nota n. S3874 del 29 aprile 2020 dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) che rappresenta tuttavia unicamente una indicazione, laddove la certezza è quella riguardante l’obbligo di procedere a gara. Al riguardo infatti le OO.SS. continuano a pensarla diversamente dall’Autorità e asseriscono che **l’AGCM abbia solo dato un’indicazione** parlando peraltro di libero mercato e di concorrenza ad una regione che *“da trent’anni non ha mai concluso gare tant’è che le 29 imprese si sono divise il TPL molisano senza mai competere con il mercato. Tuttavia pur mantenendo la nostra posizione, auspichiamo che si faccia presto piazza pulita rispetto ad un sistema non più tollerabile di soprusi, di violazioni, di vessazioni e di continui ricatti verso il personale dipendente”*, e che comunque il parere va correttamente letto nella sua complessità e articolazione per deroghe determinate da particolarità del territorio e va considerato per la portata giuridica che riveste;

**VISTO CHE** con **D.L. 34/2020 detto “DL Rilancio”** sono state introdotte misure per i servizi di trasporto istituendo, presso il MIT, un Fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l’anno 2020 destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari dei passeggeri nel periodo dal 23 febbraio al 31 dicembre 2020, destinato anche alla copertura degli oneri derivati dai servizi di trasporto pubblico locale e regionale;

**VISTO che il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27**, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi”*, è stato disposto che *“al fine di contenere gli effetti negativi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020”*.



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico

**VERIFICATO ALTRESÌ CHE** l'applicazione della norma nazionale che appare scontata non è ancora certa, essendo “**sub judice**” del **vaglio sugli aiuti di Stato** da parte della Commissione Europea. Resta poi da capire da quando si applica.

**VISTO ALTRESÌ CHE Consiglio regionale ha approvato la legge di stabilità della Regione Molise (Legge regionale n. 1/ 2020)**, licenziata dal Consiglio regionale il 30 aprile, provvedendo alcune garanzie per le ditte affidatarie. In sostanza, il mantenimento del **70% del costo chilometrico** con alcune basi di calcolo paramtrate al passato;

**PRECISATO CHE** è utile conoscere i **Km che realmente hanno percorso le ditte affidatarie singolarmente e complessivamente in questo periodo**, per confrontarlo con il numero di Km che percorrevano in periodo pre-Covid;

#### **ATTESO CHE**

- molti dei **lavoratori di una ditta non hanno gli stipendi** (e non possono nemmeno ottenere “giustizia” con i decreti ingiuntivi, come ultimamente erano costretti a fare, a causa della chiusura dei tribunali per il Covid) e mentre **altri lavoratori** (non si conosce il numero, ma si immagina la maggioranza) **erano stati messi in cassa integrazione**;
- l'insieme di queste circostanze **ha comportato e comporta un vantaggio per alcune delle imprese di trasporto pubblico locale**;
- bisognerebbe evitare la sovra-compensazione, sottraendo dal costo del personale quello del personale in CIG;

#### **RICORDATO CHE**

- con l'avvio in data 4 maggio della cosiddetta fase 2, il Governo ha disposto un'uscita graduale dal *lock down* favorendo la ripresa di alcune attività produttive del Paese e l'allentamento delle restrizioni sugli spostamenti
- è del tutto evidente che da questa misura ne consegue **un incremento della domanda di mobilità** che impone una profonda riflessione sulle modalità di gestione del settore trasporti e, in particolare, del trasporto pubblico locale;
- con l'avvicinarsi del periodo estivo anche l'utilizzo di sistemi di climatizzazione può aumentare l'esposizione al contagio;

#### **CONSIDERATO CHE**

- sarebbe molto più consono che il profilo dei guadagni comunque garantiti per le ditte TPL, potesse agganciarsi finalmente a una maggiore garanzia di tipo economico e di sicurezza personale dei lavoratori del trasporto e a una maggiore sicurezza per gli utenti;
- sarebbe necessario effettuare i controlli per verificare se realmente le persone che figurano in cassa integrazione non siano al lavoro;

per quanto sopra esposto, la sottoscritta consiglia

### **CHIEDE**

al Presidente della Regione Molise di sapere:

1. quali misure sta attuando la Regione Molise per assicurare il pagamento dei lavoratori del TPL, tenuto conto che le aziende affidatarie vengono pagate per il servizio svolto e **una azienda in particolare continua a non versare tempestivamente gli stipendi**;



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico

2. quali correttivi sono posti in essere dalla Regione per evitare **sovra-compensazioni per le ditte che hanno i lavoratori in cassa integrazione** per le relative somme da scomputare dal costo del personale;
3. se le verifiche dei bilanci delle aziende sono attivate, come previsto dalla DGR n. 644/2011 (e le altre prescrizioni ivi previste);
4. quali delle disposizioni tra quelle nazionali e regionali per i pagamenti del TPL si applicano e a partire da quando (parlando la norma nazionale di vigenza dall'approvazione dell'aiuto di stato da parte dell'UE e prevedendo delle percentuali di compensazione diverse);
5. **quanti KM per ditta sono stati effettuati durante il periodo Covid (segnatamente per i periodi di marzo, aprile, maggio 2020) e quanti in precedenza in periodo ordinario e quali controlli sono stati attivati** dalla Regione per la verifica delle autodichiarazioni delle ditte al riguardo;
6. come ci si organizzerà per il trasporto degli studenti che auspicabilmente riprenderanno a viaggiare con la riapertura delle scuole a settembre, in quanto il numero degli utenti è chiaro che avrà un suo picco massimo e affrontarlo non sarà cosa semplice, né operativamente, né per i costi di gestione;
7. in che modo e con quale frequenza verranno eseguite le operazioni di sanificazione e igienizzazione dei locali e dei mezzi di trasporto, in particolare rispetto ai protocolli siglati fra Organizzazioni sindacali e ministro dei trasporti e in considerazione dell'avvicinarsi del periodo estivo e delle necessarie sanificazioni degli impianti di climatizzazione e se esiste un controllo sulle fatturazioni di sanificazione per essere certi che vengono effettuate;
8. in che modo le Aziende stanno contrassegnando con marker i posti che non possono essere occupati al fine di rispettare le regole di distanziamento fisico, e se nei mezzi di trasporto verranno installati dispenser contenenti soluzioni disinfettanti ad uso dei passeggeri;
9. in che modo verrà assicurato il rispetto del distanziamento fisico tra passeggeri, vista la riduzione di numerose corse giornaliere con la conseguente disponibilità di operatori, sarà previsto l'impiego di un doppio agente a bordo dei mezzi per controllare il rispetto delle misure di igiene (come l'utilizzo della mascherina protettiva) e distanziamento fisico ad ogni carico/scarico viaggiatori;
10. se sono previste le sospensioni all'attività di bigliettazione a bordo da parte degli autisti;
11. se sono previste misure per il rilevamento della temperatura corporea a passeggeri ed operatori e le conseguenti misure per la gestione dei passeggeri e degli operatori nel caso in cui sia rilevata una temperatura corporea superiore a 37,5°C;
12. in che modo la Regione sta predisponendo i controlli per verificare il corretto recepimento delle misure per il contenimento della diffusione del Covid-19 da parte delle Aziende;
13. **entro quanto tempo e come verrà data attuazione alla gara regionale** e quali delle disposizioni della nota S3874 del 29 aprile 2020 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) verranno recepite e come.

Campobasso, 27/05/2020

Micaela Fanelli